

# Lacida Editoriale Control of the Co



redazione@latinaoggi.net

Anno XXI - N. 335 € 1,00 Edizione di Latina, di Formia e della provincia

SABATO **5 DICEMBRE** 2009

Latina: Corso della Repubblica, 200 - Tel. 0773/4191 - Fax 692370 - Formia: Piazza Marconi, 8 - Tel. 0771/321019 - Fax 323085 Pubblicità: N.C.P. srl - Tel. 0773/692068 - Poste Italiane sped. in A.P. - D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1, c1, DCB FR

in vendita obbligatoria

Latina Oggi + il Giornale € 1,00

# Protesta strisce blu, partecipazione scarsa

A PAGINA 3



Tra tendoni e isola centro in fermento

PAGINE 4 E 5



Ora 148 dipendenti rischiano il posto, nonostante i finanziamenti regionali

# Meccano, l'ultima beffa

Veneruso annuncia: «Azienda in liquidazione». I sindacati: solo un bluff

#### La croce della dignità

Quant'è lontana quella grigia sentenza dal sentire degli Italiani! Non c'entra la politica. E neanche la religione. Piuttosto un fatto di DNA, una radice culturale prima ancora che spirituale. La pretesa dei giudici della Corte europea dei diritti dell'uomo di imporre la rimozione del Crocifisso dalle aule scolastiche colpisce al cuore il primo diritto di un popolo, quello di identificarsi in un simbolo che unisce e fraternizza. Per secoli la Croce ha segnato il cammino civile degli Italiani, ne ha scolpito i princìpi, l'animo e l'ardore. E nei momenti più difficili ha saputo unire la Nazione in un solo afflato, tutti figli della stessa Croce, anche quando c'era da spendere la vita. "Iddio, che accendi ogni fiamma e fermi ogni cuore rinnova ogni giorno la passione mia per l'Italia. (...) Oh Signore! Fa della tua Croce l'insegna che precede il labaro della mia legione" cantavano i legionari in camicia nera prima di lanciarsi in battaglia. Così fecero nel 1941 sul fronte greco-albanese le Camicie Nere del Raggruppamento Galbiati, scrivendo col sangue dei loro uomini migliori una pagina di storia che sa di valore e di coraggio. Con la Croce nel cuore, i legionari che di lì a pochi mesi avrebbero costituito i mitici "Battaglioni M", mostrarono al mondo intero il senso di una identità. Un manipolo di legionari, cimentandosi in una mirabile resistenza all'arma bianca, ricacciò indietro le preponderanti truppe greche della Divisione "Creta", con sacrando la battaglia di Marizai all'epopea dell'ardimento, della gloria, dell'onore. Quegli stessi legionari che, inneggiando alla Croce, poco più a Nord presero la Valle del Drino e che, nel sacrificio estremo, morirono per sottrarre gli Alpini alla furia barbara dei soldati "titini". Ed ancora dopo l'8 settembre, i battaglioni legionari 90 e 91 furono protagonisti rientrati con mezzi di fortuna dai Balcani in Italia nella battaglia di Ortona, definita la Stalingrado del Fronte Adriatico contro l'8 Armata alleata. Ed ancora 90 e 91 Camicie Nere accordatesi ad Ardea furono il primo vero ostacolo cui si infransero, al Fosso della Moletta-Ardea, i migliori battaglioni britannici sbarcati ad Anzio. No, i paludati ermellini di Strasburgo non possono oggi cancellare quelle gesta e quel simbolo unificante che le consegnò alla storia. Gli Italiani, di

qualunque parte, vincitori e vinti,

non lo permetteranno.

#### IERI LA FESTA E L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA NUOVA CASERMA

## MPEGNO COI POMPIERI



A PAGINA 7

E ieri sera preso di mira il bar di via Corridoni. Indagini in corso

### Una rapina dietro l'altra

Bandito solitario in banca minaccia tutti e fugge con 11mila euro

ALBERTO Veneruso liquida la Meccano. L'imprenditore campano ha comunicato ieri alle organizzazioni sindacali la messa in liquidazione della società, un atto che avrà come conseguenza il licenziamento di 148 dipendenti (più 26 lavoratori con contratto a tempo determinato). La motivazione sarebbe da ricercare nei troppi debiti contratti dell'azienda che, per ridurre il monte stipendi, puntava sul prepensionamento di 70 dipendenti ex Good Year che hanno intentato una causa contro la multinazionale per esposizione all'amianto. Il rinvio a giugno 2010 ha però fatto saltare i piani. Sono «scuse» che non possono bastare, hanno evidenziato i sindacati.

A pag. 21

#### MINTURNO

Scandalo rifiuti, altri sei indagati

PAGINE 34 E 35

#### CISTERNA

«Tramonto», inflitti 56 anni di carcere

A PAGINA 20



